

Articolo del 14/07/2012 - Pagina n° 19

SABATO 14 LUGLIO 2012 il Resto del Carlino

19

# Cervia

## & MILANO MARITTIMA

### CON L'EROINA NELL'AUTO, CERVESE IN MANETTE

È STATO trovato in auto in possesso di 24 grammi di eroina. Per questo i carabinieri della compagnia di Cervia Milano Marittima hanno arrestato il cervese J.Z., di Cesena, fermato sull'Adriatica, che sotto il sedile dell'auto aveva nascosto un involucre con la droga. L'amico che guidava è stato denunciato mentre J.Z. ha ammesso il possesso dello stupefacente, ma per uso personale non per lo spaccio. Ieri l'avvocato Sandra Vannucci ha chiesto i termini a difesa, processo il 27 luglio.

## SALDI TAGIURI

Ravenna - Forlì  
www.tagiuri.it

**IL CASO** IL PRESIDENTE CENSURA SU FACEBOOK LA CONSIGLIERA LIANA GIORDANO

# Raccolta di firme con dimissioni Resa dei conti nel consiglio di zona

IN OGNI comune la priorità sui lavori di manutenzione, abbellimento e messa in sicurezza di strade e marciapiedi spesso genera malcontenti fra i cittadini. Ma a Pinarella ha finito per sollevare un autentico polverone con tanto di dimissioni a cascata. Galeotta fu una raccolta di firme che Liana Giordano, membro del Consiglio di Zona di Pinarella Tagliata, ha presentato al sindaco, Roberto Zoffoli, in cui si denuncia lo stato di degrado di alcune strade di Pinarella. Una petizione che ha provocato dissidi interni allo stesso



**DIMENSIONARIA**  
Lilia Giordano ha intenzione di lasciare il Consiglio di zona

### LA POLEMICA

Il vertice non ha gradito la presentazione della petizione fatta da un proprio consigliere

Consiglio, con un rimpallo di accuse fra consigliere e presidente. Nella petizione, sottoscritta da 82 cittadini, si chiede «urgentemente il ripristino di Viale Emilia, dall'incrocio con Viale Titano all'incrocio con Viale Vulcano, visto il manto stradale completamente distrutto che causa forte pericolosità per cicli e motocicli. Considerando che è una delle strade principali per arrivare al mare — si legge nel documento — chiediamo di ottimizzare le poche risorse finanziarie disponibili».

li». Nella petizione inoltre si evidenzia che molti turisti hanno lamentato la situazione. Il caso è deflagrato anche sulla pagina Facebook del consiglio di zona, con accuse e contraccuse e conseguente eliminazione della foto della consigliera alla quale è stato bloccato anche l'accesso. La raccolta di firme, a detta della Giordano, è stata presentata in qualità di privata cit-

tadina in quanto, come aveva anche scritto sul social, «ho avvisato il presidente tramite mail ma non ho avuto risposta, tra l'altro ne avevo parlato anche in riunione con tutti i membri, peccato che non sia stato messo a verbale». E ora la Giordano si dice intenzionata a rassegnare le proprie dimissioni. «Mi dispiace per le polemiche — replica il presidente di Zona,

Federico Fabbri — ma qui c'è un problema di fondo. La Giordano si sente super partes, confonde anarchia con democrazia, scavalcando tutto l'iter. A cosa serve allora un consiglio di quartiere? Circa un mese fa la signora ci aveva informata della raccolta di firme con l'impegno a discuterne poi insieme in consiglio. Ma la scorsa settimana la petizione è stata pubblicata dalla Giordano su Facebook a nostra insaputa. Invece di discuterne serenamente in consiglio ha usato la sua posizione per dare maggiore peso alla raccolta. E' stato così deciso di toglierle la possibilità di accedere alla pagina Facebook anche perché continuava a lanciare attacchi personali. Cercheremo comunque di risolvere nel migliore dei modi la questione».

IN UN MESSAGGIO sempre su Facebook Fabbri scrive inoltre: «Da una persona mi sono sentito ripetere più volte di avere modi da Ventennio: in poche parole non ascolto i consiglieri e faccio il presidente solo quando mi interessa e mi ricordo. Secondo il mio parere questo non è il modo di operare e portare avanti richieste che giovino alle nostre località perché si dà l'idea di un gruppo senza una ben precisa identità. In Comune sanno benissimo quali sono le strade da rifare».

Tommaso De Biase

### LE REAZIONI

Ma l'assessore non si schiera: «Risolveremo i problemi»

Sulla diatriba l'assessore ai lavori pubblici Gianni Grandu non si schiera ma si limita ai fatti. «Il consiglio di zona di Pinarella Tagliata — dice — ha redatto una lista di problemi e di criticità. Fra le tante priorità la prima è stata avanzata per Via Pinarella. A brevissimo si completerà l'ultimo pezzo di pista ciclabile fino a Via Tritone. In questi giorni sono in corso in Via Pinarella lavori per lo scolo delle acque. Nelle prossime settimane si procederà al completamento delle caditoie ed all'asfaltatura del manto stradale. Purtroppo il quadro economico in cui versano anche i Comuni non è dei migliori tenendo conto poi che dobbiamo prendere in considerazione le richieste di otto quartieri, ognuno dei quali necessita di interventi. Il patto di stabilità porta ad investimenti molto limitati perché impedisce di disporre delle risorse a disposizione. Se in futuro ci sarà un rallentamento del patto potranno essere ultimati con urgenza i lavori del Viale dei Mille e di Via Pinarella».

IPPODROMO CESENA TROTTO

QUESTA SERA ORE 21,00

seguiti su

# GRAN PREMIO RICCARDO GRASSI

TROFEO **BETFLAG**  
THE TOP OF GAMES. WELCOME!



SABATO **GIOCOLANDIA** Giochi, laboratori creativi e tanti premi per i bambini!

ph. Stefano Grasso